



Il quotidiano online di enogastronomia, territorio, ristorazione e ospitalità sono le 09:56:50 di giovedì 21 giugno 2012 - 24.925 articoli presenti nell'archivio



EXPO2015 ALIMENTI VINI BEVANDE PROFESSIONI ATTREZZATURE LOCALI EVENTI MEDIA TURISMO RICETTE SALUTE CIRCOLI

LA SQUADRA IL NETWORK CONTATTI PUBBLICITÀ POLICY ABBONAMENTI

Cerca per parole chiave ...

Cerca per codice articolo



Non hai ancora il Fotovoltaico a casa?
«Scopri come funzionano i nuovi INCENTIVI: [clicca qui](#)»



ALIMENTI > AGROALIMENTARE

20/06/2012 14.15.00

Allarme rosso dagli apicoltori italiani Molecole killer, scade la sospensione

Il 30 giugno scade la sospensione dell'autorizzazione dei concianti del mais, contenenti le sostanze clothianidina, thiamethoxam, imidacloprid e fipronil, tutte molecole killer indicate fra le principali responsabili delle recenti morie delle api. Appello ai Ministeri per un divieto definitivo

Ancora pochi giorni e i ministeri di Salute, Agricoltura e Ambiente decideranno sul destino delle api italiane: scade infatti il 30 giugno la sospensione dell'autorizzazione dei concianti del mais, contenenti le sostanze *clothianidina*, *thiamethoxam*, *imidacloprid* e *fipronil*, tutte molecole killer indicate fra le principali responsabili delle recenti morie delle api, in Italia e nel Mondo. Gli apicoltori italiani lanciano l'allerta e propongono tutte le motivazioni che impongono (dopo 5 provvedimenti di sospensione) il divieto definitivo, almeno nella concia del mais, dei neonicotinoidi.

«Chiediamo il ritiro dell'autorizzazione dei concianti del mais - spiega **Francesco Panella**, presidente dell'Unaapi, Unione degli apicoltori italiani - abbiamo sottoposto al ministero della Salute e alle autorità competenti l'insieme di motivazioni che impongono di assumere una decisione definitiva in merito. Non dimentichiamo che le api e gli altri impollinatori, come bombi e farfalle, impollinano l'80% delle colture d'Italia e d'Europa, e devono pertanto essere protetti, per salvaguardare il nostro approvvigionamento e la nostra sicurezza alimentare, e più in generale equilibri ambientali e biodiversità».



Secondo l'Unaapi, diversi pesticidi sono ancora autorizzati solo grazie a un escamotage di più che dubbia legalità: l'autorizzazione della molecola fipronil non è stata ritirata a livello europeo solo perché un'oscura procedura consente che non ne sia rivalutato l'impatto ambientale, in particolare su api e altri impollinatori indispensabili. Intanto Slow Food, Unaapi e Conapi hanno avviato una procedura per la contestazione legale di una recente autorizzazione di un preparato pesticida per il mais.

Preparato che contiene il neonicotinoide clothianidina, di cui sono stati accertati effetti inaccettabili su api e altri insetti, sia in campo, sia in numerose ricerche scientifiche, fra le quali si evidenziano gli impressionanti e molteplici risultati della ricerca italiana e multidisciplinare Apenet, finanziata e promossa dal Mipaaf. Tutto questo mentre una valanga di nuovi studi anche da altri paesi conferma l'inaccettabile pericolosità degli insetticidi sistemici e mentre il team di scienziati della stessa agenzia europea che autorizza i pesticidi, l'Efsa, riconosce pubblicamente l'assoluta inadeguatezza delle sue procedure; utilizzate sino a oggi per consentire il sempre più largo utilizzo di molecole di micidiale efficacia tossica sugli insetti impollinatori. La decisione sui concianti del mais deve prevedere in via preliminare l'acquisizione e l'adeguata valutazione della notevole mole d'insieme dei risultati di recenti studi che confermano i drammatici effetti dei neonicotinoidi su tutti gli insetti.

Ciò che positivamente l'esperienza italiana, con lo stop ai concianti killer d'api dal 2008 e l'applicazione del "principio di precauzione", ha dimostrato in modo indiscutibile è che l'uso dei pesticidi può essere sovente evitato con tecniche agricole, quali l'uso di varietà resistenti, la rotazione delle colture, il ripristino della biodiversità, la lotta biologica o semplicemente usando i pesticidi quando necessario e non sistematicamente.

CONDIVIDI [Condividi](#) |

Commenti - di la tua

Esprimi liberamente il tuo commento scrivendo nella finestra, indica nome, cognome ed indirizzo e-mail e il campo alfanumerico di sicurezza.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, La informiamo che i dati personali da lei forniti sono necessari per poter procedere alla gestione della Sua segnalazione e saranno utilizzati, con strumenti informatici e manuali, esclusivamente per tali finalità.

CERCA NELLA SEZIONE

Inserisci una o più parole chiave Cerca

CERCA GLI ARTICOLI PER REGIONE ALL'INTERNO DELLA SEZIONE

Abruzzo	Basilicata
Calabria	Campania
Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia
Lazio	Liguria
Lombardia	Marche
Molise	Piemonte
Puglia	Sardegna
Sicilia	Toscana
Trentino Alto Adige	Umbria
Valle d'Aosta	Veneto

ARTICOLI RECENTI DELLA SEZIONE

Allarme rosso dagli apicoltori italiani Molecole killer, scade la sospensione

Cina, riusati avanzi di cibo degli aerei Pane rimpacchettato e rivenduto agli asili

Nuove misure per l'agroalimentare Ma gli sprechi di Buonitalia?

Centro Soriano di Düsseldorf Molto più di un angolo d'Italia

Aranciata senza arance Unimpresa: Passo indietro del Governo

[clicca per l'archivio della sezione](#)

Letta l'informativa ai sensi del D.lgs. 196/2003, cliccando sul tasto INVIA, autorizzo il trattamento dei miei dati personali, per le finalità e con le modalità ivi indicate.

Nome Cognome (obbligatorio)

E-mail (non viene resa pubblica)

Titolo / Professione / Incarico

Azienda

Messaggio

Voglio ricevere le newsletter settimanali

Codice di sicurezza: 50691

Invia

Edizioni Contatto srl - Via Piatti 51, 24030 Mozzo (Bg) - P.IVA 02990040160 - mail & credits - © - Registrazione tribunale di Bergamo n. 8 del 25/02/2009 - Roc n. 10548